

Scheda fotocamera n. 15

KOROLL S



SCHEDA TECNICA			
Modello	KOROLL S	Tempi otturatore	1/50 + B
Costruttore	CMF - Bencini		
Anno presentazione	1955	Sincro lampo	si
Tipo apparecchio	Apparecchio in metallo con ottica rientrante	Autoscatto	no
		Dimensioni	cm 13x9x6,5 (ottica chiusa)
Formato pellicola	120	Peso	g 470 ca
Formato negativo	6x6 e 4,5x6 cm	Altre informazioni: - Esistono varianti con piccole differenze estetiche e funzionali. - successivamente il nome venne cambiato in KOROLL	
Obiettivo - focale	85 mm / 1:11		
- messa a fuoco	su scala in metri		
- diaframmi	unico		

Nel 1955 la Bencini modificò gli apparecchi in quel momento in produzione (Comet, Relex, Koroll e Comet II) dotandoli della sincronizzazione per il flash, nacque così la **KOROLL S** ; in un secondo momento il modello sincronizzato tornò a chiamarsi semplicemente **KOROLL**.

Descrizione dell'apparecchio:

L'impostazione generale e l'aspetto della Koroll S era lo stesso della Koroll, le uniche differenze di una qualche importanza erano:

- presenza sull'obiettivo dello spinotto dove collegare il cavetto del lampeggiatore
- presenza sulla parte superiore dell'apparecchio della slitta in cui fissare il lampeggiatore
- tempo di otturazione aumentato a 1/50 di secondo.

Per il resto le caratteristiche della Koroll S erano identiche a quelle dell'apparecchio non sincronizzato; lo stesso dicasi per l'uso.

Era un apparecchio in alluminio pressofuso che utilizzava pellicola formato 120 su cui produceva negativi di formato 6x6 o 4,5x6 cm.

L'obiettivo era un 85 mm f 1:11 con messa a fuoco su scala in metri ed era montato su di un barilotto che doveva essere estratto dal corpo macchina fino al fermo per poter eseguire le fotografie; il diaframma era unico e pari a 11.

A riposo, con l'obiettivo contro il corpo macchina, la Koroll S era molto compatta e facilmente trasportabile ed inoltre l'otturatore non poteva scattare.

L'otturatore era molto semplice e consentiva un unico tempo di 1/50 più la posa B.

Il pulsante di scatto era predisposto per poter usare lo scatto flessibile e sul fondo era presente l'attacco filettato per il cavalletto.

Nella parte inferiore delle Koroll un piedino estraibile consentiva all'apparecchio di stare in posizione orizzontale su di un piano, nel modello sincronizzato la stessa funzione veniva svolta da una sporgenza presente nella fusione del corpo macchina.

Attraverso un piccolo mirino galeliano si poteva inquadrare il soggetto.

Agendo sulla chiusura, visibile sulla destra, era possibile aprire il dorso dell'apparecchio e caricare la pellicola che veniva fatta avanzare ruotando la manopola visibile sulla sinistra leggendo la numerazione la numerazione attraverso la solita piccola finestrella presente sul dorso.

Per facilitare il caricamento sul fondello dell'apparecchio erano presenti due piccole rotelline da tirare in fuori durante l'introduzione della pellicola.

Anche la Koroll S poteva eseguire foto nel formato 6x6 o 4,5x6 cm; il cambio del formato era possibile utilizzando due piccoli riduttori in metallo da introdurre nel corpo macchina quando si volevano eseguire foto nel formato inferiore.



Fig 1- Koroll S mod 1A con obiettivo estratto



Fig 2 – Koroll S mod 1A vista da sopra



Fig 3 – Koroll S mod 1A (vista da sotto) senza rivestimento



Fig 4 – Koroll S mod 1A vista da dietro

Inoltre occorre selezionare la finestrella giusta tra le due presenti sul dorso per la lettura della numerazione della pellicola; con il formato 6x6 cm si potevano eseguire 12 pose che salivano a 16 con il formato 4,5x6 cm, ovviamente sempre su pellicola formato 120.

Nel mirino la presenza di alcuni riferimenti consentiva di inquadrare correttamente il soggetto nei due formati possibili.

Le varianti:

La Koroll sincronizzata venne prodotta per circa 8 anni, dal 1955 al 1963, e durante tale periodo subì varie modifiche che però non cambiarono in modo sostanziale le caratteristiche tecniche.

Si possono contare almeno undici varianti tutte però riconducibili a due modelli fondamentali.

Nel primo modello erano presenti le seguenti caratteristiche generali:

- slitta per il lampeggiatore in lamierino fissata con due viti sulla parte superiore della fotocamera
- piccola piastrina metallica presente sulla parte superiore, accanto alla slitta, con varie scritte
- logo CMF inciso sulla parte anteriore dell'apparecchio

Le varianti al primo modello sono almeno nove (vedi la tabella delle varianti) e le differenze riguardano:

- il nome, che in alcuni modelli era KOROLL S ed in altri semplicemente KOROLL
- le scritte sulla piastrina superiore
- il disegno della monopola di avvolgimento della pellicola (con o senza scanalatura centrale)
- la mascherina decorativa intorno alla lente frontale dell'obiettivo e scala da utilizzare per impostare la messa a fuoco dell'obiettivo (numeri stampati o incisi)
- le scritte presenti sul dorso della fotocamera, nella piastrina posizionata intorno alle finestrelle per la lettura della numerazione della pellicola
- la forma della sporgenza che sostituiva il piedino estraibile sul fondello dell'apparecchio
- la presenza di rivestimento sul fondello della fotocamera



Fig 5 – Koroll sincronizzata mod 1F



Fig 6 – Koroll S aperta con riduttori estratti predisposta per il formato 6x6 cm



Fig 7 – Koroll S aperta con riduttori inseriti predisposta per il formato 6x4,5 cm



Fig 8 – particolare della piastrina tipo A (con 5 scritte) nella Koroll S e nella Koroll sincronizzata



Fig 9 – particolare della piastrina tipo B (con 6 scritte) nella Koroll sincronizzata



Fig 11 – particolare della maschera nera 2A



Fig 15 – sporgenza inferiore a barretta



Fig 16 – sporgenza inferiore a bottone



Fig 10 – particolare della maschera nera 1



Fig 12 – manopola avvolgimento scanalata



Fig 13 – manopola avvolgimento non scanalata tipo 1



Fig 14 - manopola avvolgimento non scanalata tipo 2

Nel secondo modello erano presenti le seguenti caratteristiche generali:

- il nome, solo KOROLL, ed il logo CMF inciso sulla parte superiore dell'apparecchio
- la slitta per il lampeggiatore ricavata nella fusione del corpo in alluminio
- disegno della manopola di avvolgimento della pellicola senza scanalatura centrale
- forma della sporgenza che sostituiva il piedino estraibile sul fondello dell'apparecchio a semicerchio
- piastrina posizionata intorno alle finestrelle per la lettura della numerazione della pellicola con misure in cm e pollici (tipo 2)
- presenza di rivestimento sul fondello della fotocamera

Le varianti al secondo modello sono almeno due (vedi la tabella delle varianti) e le differenze riguardano :

- scala da utilizzare per impostare la messa a fuoco dell'obiettivo (numeri stampati o incisi) e la relativa ghiera da ruotare (cilindrica o conica)
- la mascherina decorativa intorno alla lente frontale dell'obiettivo



Fig 19 – sporgenza inferiore a semicerchio



Fig 20 – piastrina posteriore bilingua tipo 2



Fig 21 – particolare del nome inciso



Fig 15 – Koroll sincro mod 2A vista da sopra



Fig 16 – Koroll sincro mod 2B



Fig 17 – Koroll sincro mod 2B vista da sotto



Fig 18 – particolare dell'obiettivo con scala incisa conica e mascherina nera 2B

La Bencini fin dal 1947 cominciò ad esportare parte della propria produzione, in particolare in Gran Bretagna dove aveva come agente la catena di farmacie Boots.

Com'è noto per la misura delle distanze gli anglosassoni non usano il sistema metrico decimale ma un sistema diverso basato su altre unità di misura come ad esempio i piedi (feet in inglese).

Pertanto le fotocamere Bencini destinate all'esportazione in questi paesi (Inghilterra, Stati Uniti, Australia, ecc.) riportano una scala per la messa a fuoco modificata.

E' quindi possibile trovare i modelli sopra descritti con scala in metri o con scala in piedi; inoltre anche la piastrina metallica presente sul dorso da ruotare per selezionare la finestrella per la lettura della numerazione della pellicola in genere riportava le misure del negativo sia in pollici (inch) che in centimetri.



Fig 22 – Koroll sincro 2A vista da dietro



Fig 23 – particolare di obiettivo con scala in piedi

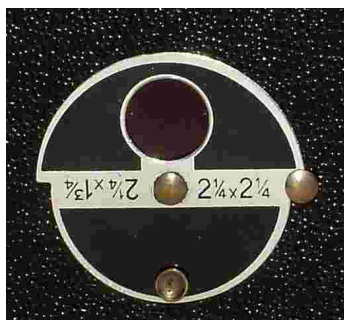


Fig 24 – piastrina posteriore solo inglese



Fig 25 – piastrina posteriore solo italiano



Fig 26 – piastrina posteriore bilingua tipo 1



Fig 27 – piastrina posteriore bilingua tipo 3

Questo apparecchio poteva avere un certo numero di semplici accessori.

Per prima cosa la borsa: si poteva scegliere tra una borsa economica in salpa (una specie di cartone similpelle) oppure una costosa borsa in cuoio.

In tutte le varianti di questo apparecchio era presente la filettatura all'interno dell'anello frontale dell'obiettivo; ciò permetteva l'uso di filtri, paraluce e del tappo di protezione della lente frontale (soprattutto per i modelli per esportazione)

Era disponibile anche un astuccio in cui trovavano posto un filtro (di solito giallo) ed il paraluce che poteva essere completamente nero oppure con la parte esterna cromata.

Altro piccolo accessorio era una impugnatura a pistola da applicare all'attacco filettato presente sul fondo dell'apparecchio con cavetto flessibile da utilizzare per lo scatto.

Dal punto di vista collezionistico la Koroll sincronizzata è molto comune e di scarso valore economico.



Fig 28 – Koroll sincro 2A con borsa



Fig 30 – Koroll sincro con borsa , filtro, paraluce e relativo astuccio



Fig 31 – borsa in salpa, scatola e libretto istruzioni



Fig 29 – impugnatura a pistola

Varianti della fotocamera KOROLL S									
	Nome	Slitta	Piastrina superiore	Maschera obiettivo	Scala messa a fuoco	Manopola avvolgimento prellicola	Sporgenza inferiore	Piastrina posteriore lettura numerazione pellicola	Rivestimento inferiore
1A	KOROLL S	Fissata con viti	Tipo A	Nera 1	Stampata cilindrica	Scanalata	Barretta	Solo italiano	No
1B	KOROLL S	Fissata con viti	Tipo A	Nera 1	Stampata cilindrica	Scanalata	Bottone	Bilingua Tipo 1	Si
1C	KOROLL S	Fissata con viti	Tipo A	Nera 2A	Incisa cilindrica	Scanalata	Bottone	Bilingua Tipo 1	Si
1D	KOROLL S	Fissata con viti	Tipo A	Nera 2A	Incisa cilindrica	Scanalata	Barretta	Solo inglese	No
1E	KOROLL	Fissata con viti	Tipo A	Nera 1	Stampata cilindrica	Scanalata	Barretta	Solo italiano	No
1F	KOROLL	Fissata con viti	Tipo A	Nera 1	Stampata cilindrica	Scanalata	Barretta	Bilingua Tipo 1	No
1G	KOROLL	Fissata con viti	Tipo A	Nera 1	Stampata cilindrica	Non scanalata tipo 1	Bottone	Bilingua Tipo 2	Si
1H	KOROLL	Fissata con viti	Tipo A	Nera 2A	Incisa cilindrica	Non scanalata tipo 1	Bottone	Bilingua Tipo 1	Si
1L	KOROLL	Fissata con viti	Tipo B	Nera 1	Stampata cilindrica	Non scanalata tipo 2	Bottone	Bilingua Tipo 3	Si
2A	KOROLL	Nella fusione	No	Nera 1	Stampata cilindrica	Non scanalata tipo 1	Semicerchio	Bilingua Tipo 2	Si
2B	KOROLL	Nella fusione	No	Nera 2B	Incisa conica	Non scanalata tipo 1	Semicerchio	Bilingua Tipo 2	Si